



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Spett.le S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana
Viale Charles Lenormant n. 112/114
00119 Roma
Pec: stistampa@pec.it

OGGETTO: Lettera d'ordine per l'affidamento della fornitura di n. 2000 buste e n. 2000 cartoncini intestati per il Presidente del Consiglio di Stato. CIG: Z653162360.

Con la presente si affida a codesta ditta, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, la fornitura indicata in oggetto.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Fornitura di cartoncini buste intestati per il Presidente del Consiglio di Stato come di seguito descritta:

- n. 2000 buste formato 16X 23 con lembo gommato, in carta vergata avorio, foderate con carta velina, stampa 1 colore e rilievo chimico;
- n. 2000 cartoncini per buste in carta vergata avorio, stampa 1 colore e rilievo chimico.

La descrizione della fornitura è riportata nell'offerta della società del 14 aprile 2021 che costituisce parte integrante del presente ordine.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della fornitura è di € 1.168,20 (millecentosessantotto/20) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari ad € 1.180,00 (millecentottanta/00) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 9.

La società rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere consegnata entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto presso la Segreteria del Presidente del Consiglio di Stato in Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro n. 13 - 00186 Roma.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016.

5. PENALI

In caso di ritardo nella consegna, imputabile alla società, sarà applicata una penale pari allo 0,3% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal 1° giorno di ritardo e fino al raggiungimento complessivo del 10%;

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui alle premesse delle presenti condizioni, verrà applicata una penale del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

6. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura in formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del Rup

L'Amministrazione, a seguito della regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG: Z653162360 nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: G105F5.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

9. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

10. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2021-2023, adottato con DPCS 104 del 12 marzo 2021.

11. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021-2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni

ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

13. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Dritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

14. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula dell'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo.

Il Dirigente

MARCUS
GIORGIO
CONTE
16.04.2021
08:28:27
UTC

Per accettazione

S.T.I.
Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

**Dichiarazione sostitutiva comprovante l'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE
DI CUI ALL'ART. 80 del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto Mauro Carlini nato a Roma (RM) il 08/12/1973 e residente a Ciampino (RM) Via Gorizia n° 28 CAP 00043, C.F. CRLMRA73T08H501P, in qualità di:

- ☐ titolare
- ☐ libero professionista
- ☒ legale rappresentate
- ☐ altro.....

dell'Impresa/Ditta S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in Roma (RM) Viale Charles Lenormant n° 112/114 CAP 00043, C.F.13485641008 P.I. 13485641008

- Iscritta nel Registro Imprese di Roma
Numero Iscrizione 13485641008

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE Roma 1
Via Ippolito Nievo, 48 – 00148 Roma Tel. 06583191

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del d.lgs. n. 50/2016;
- B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- C) di non aver commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs. 50/2016);
- D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016;
- E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs. 50/2016;

1- Affidamento della fornitura di n. 2000 buste e n. 2000 cartoncini intestati per il Presidente del Consiglio di Stato.
CIG: Z653162360.

- G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/1990;
- N) che, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, l'impresa:

☐ ~~è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni in essa contenute. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio~~
~~..... di~~
~~..... n. fax e-mail~~

oppure

X non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: N. 5 Dipendenti.

- O) che il **sottoscritto**:

X non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

☐ ~~è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.~~

- P) (*Barrare le caselle interessate*):

X che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

☐ ~~che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;~~

ovvero

☐ ~~che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.~~

Dichiara inoltre:

che nella società sono presenti organi di amministrazione e di controllo ai sensi degli artt. 2380 bis, 2409 octies e 2409 sexiesdecies, indicandone i componenti (nome cognome data e luogo di nascita, codice fiscale), specificando per gli organi di amministrazione quali sono i membri dotati di poteri di rappresentanza NON SUSSISTONO ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO;


che l'operatore economico si serve di un direttore tecnico, institore procuratore generale nella persona del Sig. NON SUSSISTE DIRETTORE TECNICO

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Roma, 16 Aprile 2021

(luogo, data)

IL DICHIARANTE


Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)

Dichiarazione sostitutiva sulla "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"
di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a DICHIARA altresì

- ✓ che per tutti i movimenti finanziari relativi alla suddetta commessa pubblica è "dedicato" in via non esclusiva il seguente conto corrente bancario n. 000000053669 acceso presso (Istituto di Credito / Agenzia / Filiale) BCC Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia n. 6 di Roma (RM) e contraddistinto dal codice IBAN IT89T 08327 03206 000000053669;
- ✓ che, in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136, le persone delegate ad operare sul predetto conto sono le seguenti:

Nome e Cognome: Mauro Carlini nato a Roma (RM) il 08/12/1973, residente in Ciampino (RM) Via Gorizia, n. 28 codice fiscale CRLMRA73T08H501P telefono 065814649.

Nome e Cognome: Stefano Savioli nato a Roma (RM) il 27/02/1965, residente in Roma (RM) Via Senofane, n. 148 codice fiscale SVLSFN65B27H501K telefono 065814649.

Nome e Cognome: Monica Donnini nata a Monza (MB) il 22/10/1967, residente in Roma (RM) Via Cesare Dobici, n. 64 codice fiscale DNNMNC67R62F704Q telefono 065814649.

(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti, mediante utilizzo di un modello integrativo)

- ✓ che la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alle commesse pubbliche il/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento della commessa pubblica il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dell'affidamento medesimo, nonché determina la risoluzione di diritto dell'affidamento nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ✓ che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti inserirà, a pena nullità assoluta dell'affidamento, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;

1- Affidamento della fornitura di n. 2000 buste e n. 2000 cartoncini intestati per il Presidente del Consiglio di Stato.
CIG: Z653162360.

- ✓ che darà immediata comunicazione all'Amministrazione, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- ✓ che qualora nel prosieguo della gara e/o nel corso del rapporto negoziale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si obbliga a darne comunicazione alla Stazione appaltante, entro 7 giorni;
- ✓ che in caso di affidamento dell'appalto, la ditta si impegna a riportare il codice CIG/CUP assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture che verranno emesse.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Roma, 16 Aprile 2021

IL DICHIARANTE

S.T.I.

Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)

LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO ED INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ NON È NECESSARIA QUALORA LA DICHIARAZIONE SIA SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE (art. 65 D.lgs. n. 82/2005).

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

di cui al Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021

Il sottoscritto Mauro Carlini nato a Roma (RM) il 08/12/1973, residente in Ciampino (RM) via Gorizia, 28 codice fiscale CRLMRA73T08H501P, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa [indicare ragione sociale] S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana Srl con sede legale in Roma (RM), CAP 00119 viale Charles Lenormant n. 112/114, codice fiscale e partita IVA n. 13485641008, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Roma, partecipante alla procedura di affidamento in oggetto indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità fra affidatario e stazione appaltante, in conformità alle prescrizioni sotto riportate.

ART. 1

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto in cui è parte la Giustizia amministrativa; deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal titolare o rappresentante legale del soggetto affidatario; esso stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, e la stessa si impegna:

- 1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;*
- 2. a segnalare all'amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;*
- 3. a rendere noti, su richiesta dell'amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito dell'affidamento in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;*
- 4. a conoscere ed accettare che il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto;*
- 5. a conoscere ed accettare che ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra questa amministrazione e l'affidatario sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente;*
- 6. a non intrattenere rapporti di lavoro o professionali con dipendenti dell'amministrazione, anche cessati dal servizio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di lavoro;*
- 7. a conoscere ed accettare che la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento;*
- 8. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;*
- 9. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.*

ART.2

Il sottoscritto soggetto affidatario, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- *risoluzione o perdita del contratto;*
- *esclusione del concorrente dalle gare indette dall'amministrazione per 5 anni.*

ART.3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART.4

Il presente Patto è sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi ed è presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dall'affidamento.

Roma, li 16 Aprile 2021

Firma
S.T.I.
Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Il Sottoscritto Mauro Carlini, nato a Roma (RM) il 08/12/1973, e residente a Ciampino (RM) in Via Gorizia n. 28 in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana Srl, sede legale e commerciale a Roma (RM) in Viale Charles Lenormant n. 112/114, C. F. 13485641008 e P.I.V.A. 13485641008, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

DICHIARA

di aver assolto l'imposta di bollo per l'ordinativo in intestazione, nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71, **ossia pari a n. 1 bollo da euro 16.00, con le seguenti modalità (deppennare la parte che non interessa):**

- ~~con modalità virtuale previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate;~~
- mediante acquisto di contrassegno/i telematici (bolli) di importo corrispondente, rilasciati dagli intermediari autorizzati (ad es: rivenditore Lottomatica). A tal fine indica i codici numerici composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno/i telematico/i rilasciato dall'intermediario.

01200499516348

Sarà cura dell'utente conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

Roma, 16 aprile 2021

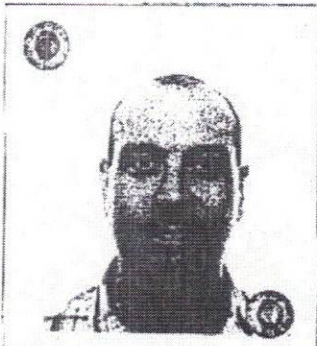



FIRMA

S.T.I.

Stampa Tipolitografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)

Cognome **CARLINI**
 Nome **MAURO**
 nato il **08/12/1973**
 Stato n. **3343 P 1 S A 1973**
 a **ROMA** **RM**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CIAMPINO**
 Via **VIA GORIZIA 28 INT. 22**
 Stato civile **-----**
 Professione **-----**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.73**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *Mauro Carlini*
Ciampino 07/08/2015
 Impronta del card
 Impronta anulare
 IL SINDACO
 d'ordine del Sindaco
 ISTRUTTORE
 CARLINI



 SCADENZA **08/12/2025**
 DIRITTI EURO: **5.42**
AV 8868782


REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CIAMPINO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV 8868782**
 DI
CARLINI
MAURO